

ORIGINALE

N° 46520 di protocollo

N° 99/A/ECO del 11 novembre 2013



PROVINCIA DI COMO
“PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE”
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: G.DZ. Srl con sede legale e impianto in Comune di Bulgarograsso, via Clerici 20. Esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n.27/A/ECO del 18/4/2012, rilasciata dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
(Dario Galotti)





IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: G.DZ. Srl con sede legale e impianto in Comune di Bulgarograsso, via Clerici 20. Esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n.27/A/ECO del 18/4/2012, rilasciata dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1;
- la L.R. 3 aprile 2001 n° 6;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- la D.G.R. 4626 del 28 dicembre 2012;
- la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di competenza regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il SUAP è l'unica amministrazione titolata al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le autorizzazioni integrate ambientali;

VISTO il P.D. n. 27/A/ECO del 18 aprile 2012 del Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, di rinnovo e contestuale modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata dalla Regione Lombardia con D.d.s. n. 1453 del 19/2/2007, ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

ATTESO che la ditta di cui sopra con nota del 10/5/2013, pervenuta in atti provinciali il 30/5/2013, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al suddetto P.D. n. 27/A/ECO del 18/4/2012;

VALUTATE le integrazioni alla suddetta istanza fornite dalla ditta con nota del 31/10/2013 come richiesto dalla provincia in data 15/7/2013.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica da parte dei competenti uffici provinciali, precisando che:

- la modifica richiesta è da considerarsi non sostanziale in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e smi e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'allegato tecnico, approvato con il presente atto;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole alla modifica non sostanziale, ferme restando le prescrizioni riportate nel medesimo allegato tecnico;
- la durata dell'autorizzazione integrata ambientale resta invariata rispetto a quanto previsto dal P.D. n. 27/A/ECO del 18/4/2012;



RITENUTO pertanto, a conclusione dell'istruttoria tecnica, di procedere alla trasmissione dell'esito della medesima al SUAP di Bulgarograsso, per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010;

DÀ ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

In riferimento al punto 8 t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., di escludere le modifiche proposte dal Gestore dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ritenendo che le stesse non siano tali da poter comportare notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

di approvare l'allegato tecnico al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per l'approvazione della modifica non sostanziale all'impianto IPPC sito in Bulgarograsso, Via Clerici 20, gestito da G.DZ. Srl;

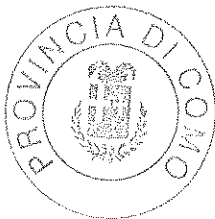
di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n. 27/A/ECO del 18/4/2012, che si intendono qui integralmente riportate, qualora non espressamente variate dal presente atto, ribadendo che la scadenza dell'autorizzazione rimane invariata e che pertanto l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata da parte del Gestore entro 180 giorni dalla data di scadenza;

DISPONE

la notifica del presente atto al SUAP di Bulgarograsso ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE**
(Dott. Dario Galetti)



Allegato Tecnico al P.D. n. 99/A/ECO del 11/11/2013

Gestore: G.DZ Sri

Sede Legale: Bulgarograsso, via Clerici 20

Sede Operativa: Bulgarograsso, via Clerici 20



1. Descrizione della variante non sostanziale.

La variante all'autorizzazione in essere riguarda:

- Realizzazione di n.7 nuove vasche: n.1 per sgrassatura chimica, n.2 per decapeggio, n.1 per cementazione e n.3 per lavaggio.
- Sostituzione del prodotto finito "Nichel opaco" con il nuovo prodotto "Nichel chimico" nella vasca 28.

2. Modifiche all'allegato tecnico dell'Autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n. 27/A/ECO del 18/4/2012

L'allegato tecnico al P.D. n.27/A/ECO del 18/7/4/2012 del Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, viene modificato nelle parti di seguito riportate.

2.1 QUADRO B.2 Materie prime

Nella tabella B.2.1 sono inserite le seguenti materie prime introdotte a seguito della modifica

Nome commerciale	Fraresi di rischio e simboli di pericolo	Componenti	Modalità di stoccaggio	Q.tà max stoccaggio (Kg)
Enova 192 A (liquido)	/	/	Fusti al coperto su area impermeabilizzata con bacino di contenimento	250
Enova 192 B (liquido)	T, N R36, R42/43, R48/23, R49, R51/53, R61, R68	Potassio tetrapirofosfato, Bis(solfamidato) di Nichel, ammoniacca		
Enova 192 C (liquido)	T, N R36/37/38, R42/43, R48/23, R49, R51/53, R61, R68	Bis(solfamidato) di Nichel, ammoniacca, ammonio solfamato		
Alucemental (polvere)	T, N R35, R41, R42/43, R48/23, R49, R51/53, R61, R68	Sodio idrossido, etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, solfato di nichel, rame solfato ico pentaidrato	Fusti al coperto su area impermeabilizzata con bacino di contenimento	250

Tabella B.2.1 – Caratteristiche delle principali materie prime

Il trasferimento delle sostanze dai fusti alle vasche avviene mediante un sistema di pompaggio tramite tubazione in modo da minimizzare l'esposizione dei lavoratori.



2.2 QUADRO B.4 Cicli produttivi

Nella tabella B4 sono inserite le seguenti righe relative alla nuova linea di pretrattamento M9:

Tabella B.4 – Caratteristiche delle vasche di trattamento del metallo

Fase	n. vasca - funzione	Volume (m ³)	Principale composizione del bagno	pH	T (°C)	Frequenza aggiunte o cambio della vasca	Acqua in ingresso	Acqua in uscita (tranne che per trascinamento ed evaporazione)	Aspirazione
Pretrattamento M9	14b – Sgrassatura chimica	1,8	Tensioattivi	10	30	Cambio 1 volta all'anno	Acquedotto industriale	/	Tunnel e aspirazione a bordo vasca (E1)
	13b - Lavaggio	1,8	Acqua	7	15	/	Acquedotto industriale	Depuratore	
	12b - Decapaggio	1,8	HNO ₃ + HF	1	20	Su analisi	Acquedotto industriale	/	
	11b - Decapaggio	1,8	HNO ₃ + HF	1	20	Su analisi	Acquedotto industriale	/	
	10b - Lavaggio	1,8	Acqua	7	15	/	Acquedotto industriale	Alla vasca 13	
	9b - Cementazione	1,8	Prodotto alcalino a base di zinco	10	30	Su analisi	Acquedotto industriale	/	
	8b - Lavaggio	1,8	Acqua	7	15	/	Acquedotto industriale	Depuratore	

Le 7 nuove vasche oggetto della presente modifica sono destinate esclusivamente ad operazioni di pretrattamento finalizzate a migliorare la pulizia e la preparazione dei pezzi da sottoporre a trattamenti galvanici.

2.3 QUADRO C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

La tabella C.1/a è così modificata:

Tabella C.1/a - Emissioni in atmosfera

EMISSIONE	PROVENIENZA		Durata (h/d - d/a)	T (°C)	Inquinanti	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	ALTEZZA CAMINO (m)	SEZIONE DI EMISSIONE
	Sigla	Descrizione						
E1	M1	Linea bagni galvanici	24	25,8	Polveri tra cui metalli (Ni, Pb, Cu, Sn, Zn, Cr), ossidi di azoto, acidi, aerosol e nebbie alcaline, ammoniacca	Scrubber	7	Ø 100 cm
	M7	Impianto di smetallizzazione	-					
	M9	Nuova linea pretrattamento	230					
E2	M2	Linea pretrattamenti galvanici	10 - 220	21,6	Polveri tra cui metalli (Ni, Pb, Cu, Sn, Zn), aerosol e nebbie alcaline, acidi, ammoniacca	-	8	Ø 80 cm



E6	M6	Reparto pulitura meccanica	20 - 220	24,4	Polveri	Filtro a maniche	7	Ø 50 cm
----	----	----------------------------	----------------	------	---------	------------------	---	---------

Le vasche della nuova linea di pretrattamento M9 saranno dotate di aspirazione localizzata mediante un sistema combinato (aspirazione a bordo vasca e tunnel di aspirazione) con convogliamento al punto di emissione esistente E1. La portata di aspirazione e il sistema di abbattimento (scrubber) non subiranno modifiche.

2.4 QUADRO C.7 Rischi di incidente rilevante

Il Gestore del complesso industriale ha dichiarato che la modifica in progetto non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio, poiché è prevista la sostituzione delle soluzioni di processo "nichel opaco" con il nuovo prodotto "nichel chimico", che impiegherà le stesse materie prime ma in concentrazione minore (6 g/l). Non è prevista l'introduzione di nuovi composti chimici ricadenti nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 e smi.

2.5 QUADRO E.1 Aria

Il Gestore dovrà effettuare le analisi prescritte ai punti XVI e XVII all'emissione E1 entro un mese dal ricevimento del presente provvedimento. I risultati degli accertamenti analitici effettuati, accompagnati da una relazione finale che riporti la caratterizzazione del ciclo produttivo e le strategie di rilevazione adottate, devono essere presentati all'Autorità competente, al Comune e all'ARPA Dipartimentale entro 1 mese dalla conclusione del ciclo di campionamento.

